

LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE "PIO IX"

ALLEGATO AL PTOF:

REGOLAMENTO

VIAGGI DI ISTRUZIONE

Oltre alle norme di Legge, devono essere osservate le misure predisposte dalla Dirigenza Scolastica ai fini della sicurezza individuale e collettiva, e dell'igiene sul posto di lavoro. Gli studenti vengono equiparati dalla norma ai lavoratori e come tali sono soggetti a rispettare tutta la normativa legata alla prevenzione antinfortunistica ed alla tutela della salute di lavoro.

Tutte le attività per le quali si utilizzano attrezzature comuni a più classi dovranno essere portate a termine entro il tempo di permanenza in laboratorio.

Il Piano di Emergenza e di Evacuazione deve essere controllato per verificare i percorsi sicuri di esodo da utilizzare in una situazione di emergenza.

Premessa

I viaggi d'istruzione e le visite guidate, intesi quali strumenti per collegare l'esperienza scolastica all'ambiente esterno nei suoi aspetti fisici, paesaggistici, umani, culturali e produttivi, rientrano tra le attività didattiche ed integrative della scuola; pertanto devono essere inseriti nella programmazione didattica delle singole classi. Inoltre, considerata l'importanza che i viaggi rivestono nella formazione generale degli allievi, devono trovare spazio nella progettazione del PTOF. Di qui la necessità del presente Regolamento che definisca in modo coordinato le finalità, i compiti e gli adempimenti delle figure coinvolte, a vario titolo, nell'organizzazione dei viaggi d'istruzione e delle visite guidate.

Tipologie di attività da comprendere nei viaggi di istruzione.

Nei viaggi di istruzione sono comprese le seguenti tipologie di attività:

- Viaggi culturali;
- Viaggi a scopo orientativo o di integrazione della preparazione di indirizzo, partecipazione a specifici concorsi culturali;
- Viaggi connessi ad attività sportive;
- Visite guidate della durata di un giorno/5 giorni presso località di interesse storico, artistico, naturalistico (mostre, musei, rassegne, parchi, riserve naturali).

Finalità

I viaggi d'istruzione devono contribuire a:

- migliorare il livello di socializzazione tra studenti e tra studenti e docenti, in una dimensione di vita diversa dalla normale routine scolastica;
- migliorare la conoscenza del proprio paese nei suoi aspetti storici, culturali, religiosi e paesaggistici;
- approfondire e raccogliere documentazione su argomenti di studio di carattere storico, artistico, geografico e religioso.
- sviluppare un'educazione ecologica e ambientale;
- promuovere l'orientamento scolastico e professionale.

Proponenti e procedure

I viaggi d'istruzione vanno progettati ed approvati dal Consiglio di Classe ad integrazione della normale programmazione didattico - culturale di inizio anno sulla base degli obiettivi didattici ed educativi prefissati ed approvati dal Collegio dei Docenti, il quale delibera il piano dei viaggi di istruzione sotto l'aspetto didattico raccordandolo con il Piano (triennale) dell'Offerta Formativa. Le proposte, per tutte le tipologie previste, devono essere definite dal Consiglio di Classe entro il mese di ottobre. La Commissione e/o le FF.SS. per i viaggi di istruzione raccolgono e organizzano le proposte dei Consigli di Classe. I Consigli di classe consegnano i percorsi prescelti indicando in modo dettagliato le tappe del viaggio

di istruzione, entro la fine del mese di gennaio. Il Dirigente Scolastico e la commissione per i viaggi di istruzione verificano la fattibilità del piano sotto l'aspetto organizzativo ed economico ed avviano l'attività negoziale con le agenzie specializzate in turismo scolastico ai sensi del Regolamento di Contabilità della scuola e del Codice degli Appalti. Verranno privilegiati viaggi a costo contenuto per consentire una maggiore partecipazione degli studenti.

Destinatari

Destinatari dei viaggi sono tutti gli alunni regolarmente iscritti presso questa istituzione scolastica. Ricordando che i viaggi e le uscite didattiche fanno parte della programmazione educativa, sarà cura della scuola proporre iniziative alle quali, sia per problemi economici che per altri motivi possano effettivamente partecipare tutti gli alunni della classe. Non sarà ammesso lo svolgimento dell'iniziativa se non parteciperanno almeno i 2/3 degli alunni di ciascuna classe (in caso di viaggio per sole 2 classi, i 2/3 sono calcolati sul totale degli alunni). Non sono computati gli studenti esclusi dalle iniziative per comportamenti scorretti. Il numero dei partecipanti effettivi sarà conteggiato sulla base dei risultati della richiesta di adesione sottoscritta dai genitori e vincolante alla partecipazione. Al fine di ridurre i costi del viaggio, è opportuno accorpate le classi che viaggiano con identica meta ed analogo mezzo di trasporto sempre che gli studenti partecipanti rientrino nella stessa fascia d'età e siano accomunati dalle stesse esigenze formative. Per raggiungere gli obiettivi prefissati è necessario che gli alunni siano preventivamente forniti di tutti gli elementi conoscitivi e didattici idonei a documentarli ed orientarli sul contenuto del viaggio al fine di promuovere una vera e propria esperienza di apprendimento. Gli alunni che non partecipano al viaggio non sono esonerati dalla frequenza scolastica. Per questi alunni la scuola effettuerà attività didattiche alternative con particolare riguardo alle attività di recupero e di approfondimento. Il Consiglio di classe valuterà la partecipazione o meno ai viaggi di istruzione degli studenti che hanno avuto provvedimenti disciplinari. Prima dell'avvio delle procedure di selezione dell'Agenzia di Viaggi, viene chiesta l'adesione vincolante ai partecipanti, con il versamento di un acconto di minio 100 euro, fino al 30% rispetto al totale ipotizzato per il viaggio.

Durata dei viaggi e periodi di realizzazione

Non possono essere effettuati viaggi dopo il 20 maggio, salvo casi specifici legati alla peculiarità del progetto (scambi, visite in ambienti naturalistici o presso enti istituzionali). Non sono vincolate dai sopraindicati termini di tempo le uscite didattiche la cui organizzazione presenti caratteristiche di estemporaneità (visite a mostre, musei, partecipazione a spettacoli teatrali, cinematografici ecc.) purché concordati con i colleghi e autorizzati dal Dirigente Scolastico. Le visite guidate devono essere comunicate almeno una settimana prima del loro svolgimento, salvo casi eccezionali, al Coordinatore di Classe che si farà carico di avvisare tutti i componenti del Consiglio di Classe.

Compiti dei docenti referenti

1. Il consiglio di classe individua nella proposta di viaggio il docente referente e i docenti accompagnatori.
2. Il docente referente cura ogni adempimento organizzativo; sue specifiche attribuzioni sono:
 - a) redige la proposta elaborata dal consiglio di classe;
 - b) raccoglie i consensi delle famiglie;
 - c) predispone l'elenco nominativo dei partecipanti;
 - d) raccoglie le quote di partecipazione a titolo di acconto e saldo e provvede ad un versamento unico su ccp di istituto;
 - e) si assicura che tutti i partecipanti siano in possesso dei documenti di identificazione necessari allo svolgimento del viaggio;
 - f) riceve dal direttore dei servizi generali e amministrativi/ATA addetto i documenti di viaggio, ovvero voucher ed elenchi nominativi partecipanti;
 - g) redige relazione consuntiva entro 15 giorni dalla conclusione del viaggio, da consegnare al Consiglio di classe e al Dirigente Scolastico.

3. La funzione di accompagnatore, per la particolarità dell'incarico, è svolta dal personale docente, di norma, individuato all'interno del consiglio di classe della classe partecipante.
4. Deve essere assicurata in linea di massima la presenza di un accompagnatore ogni 15 (Studenti) allievi.
5. Nella proposta sono indicati i nominativi dei docenti accompagnatori effettivi, computati in base al disposto del precedente comma 4, più un accompagnatore supplente. Verificata la disponibilità, il dirigente scolastico conferisce formale incarico.
6. In linea generale, dovrebbe essere assicurato l'avvicendamento dei docenti accompagnatori.
7. Il dirigente scolastico conferisce al docente referente l'incarico di "direttore di viaggio", che ha il compito di impartire direttive al gruppo al fine di una migliore organizzazione e coordinamento.
8. Durante il viaggio l'accompagnatore è tenuto all'obbligo della vigilanza degli alunni con l'assunzione delle responsabilità di cui agli artt. 2047-2048 ("culpa in vigilando") del Codice Civile, con l'integrazione di cui all'art. 61 della legge 11/07/80 n. 312, che ha limitato la responsabilità patrimoniale della scuola ai soli casi di dolo o colpa grave.
9. Eventuali uscite serali durante i soggiorni sono effettuate sotto la discrezionalità e responsabilità del docente accompagnatore.
10. È fatto divieto assoluto di partecipazione ai viaggi di istruzione di terze persone, quali parenti e affini, a meno di casi eccezionali, autorizzati singolarmente dal DS.

Accompagnatori

La funzione di accompagnatore, per la particolarità dell'incarico, è svolta dal personale docente al quale può essere affiancata un'altra figura scolastica, la cui scelta sarà opportunamente motivata. Non è esclusa la partecipazione del capo d'istituto. Considerata la valenza didattica ed educativa dei viaggi di istruzione, i docenti accompagnatori devono aver dato la disponibilità, possibilmente appartenere alla classe e avere affinità con l'ambito disciplinare attinente al viaggio. Per quanto riguarda gli alunni diversamente abili sarà assicurato il rapporto 1 a 1, preferibilmente con il docente di sostegno assegnato. Nel caso di un improvviso impedimento di un accompagnatore, il Dirigente provvederà per quanto possibile alla sua sostituzione con l'insegnante di riserva previsto obbligatoriamente nell'organizzazione del viaggio. In ogni caso, di norma, ciascuna classe deve avere un proprio insegnante come accompagnatore.

Responsabile del viaggio

Per ogni viaggio d'istruzione uno dei docenti accompagnatori funge da responsabile del viaggio. Il capocomitiva garantisce il rispetto del programma e assume le opportune decisioni nei casi di necessità. Dovrà quindi attenersi allo svolgimento delle attività così come previste nel programma, comunicando alla scuola eventuali variazioni che dovessero determinarsi a causa di imprevisti. Consulta tempestivamente il Dirigente Scolastico ogni volta si renda opportuno o necessario. Il responsabile del viaggio è tenuto a relazionare al Dirigente scolastico verbalmente o per iscritto sia gli aspetti didattici sia la qualità del servizio.

Regole di comportamento durante il viaggio

Gli alunni durante lo svolgimento dei viaggi sono tenuti a rispettare le regole previste dal Regolamento d'Istituto. Inoltre sono tenuti ad assumere comportamenti corretti nei confronti del personale addetto ai servizi turistici e rispettosi degli ambienti e delle attrezzature alberghiere, dei mezzi di trasporto messi a loro disposizione, dell'ambiente e del patrimonio storico-artistico. Per eventuali danni si riterranno valide le regole e le sanzioni previste dal patto di corresponsabilità compresi nel regolamento d'Istituto. Quindi, eventuali danni saranno risarciti dalle famiglie. Gli alunni sono tenuti a partecipare a tutte le attività didattiche previste dal programma, sotto la direzione e la sorveglianza dei docenti incaricati, senza assumere iniziative autonome. Eventuali episodi di violazione del regolamento di disciplina segnalati nella relazione dei docenti accompagnatori avranno conseguenze disciplinari in sede. Sarà comunque compito del Consiglio di Classe valutare anche il profilo disciplinare degli alunni, tenuto conto anche del comportamento mantenuto durante i viaggi d'istruzione. Il Consiglio di Classe potrà disporre la non ulteriore partecipazione delle classi a successivi viaggi

d'istruzione. Gli studenti durante i viaggi sono tenuti al rispetto delle regole indicate dai docenti, anche se non sono docenti della classe, in particolare a:

- osservare con la massima scrupolosità gli orari stabiliti dal docente responsabile;
- rispettare le esigenze altrui;
- rispettare l'ambiente inteso sia come paesaggio naturale che come strutture (alberghi, pullman, musei, siti religiosi, laboratori con enti con cui si collabora); eventuali danni (diretti o indiretti) saranno risarciti da coloro che li avranno causati o, se non fosse possibile individuare gli autori, da tutto il gruppo partecipante;
- non allontanarsi dalle strutture alberghiere e dai luoghi visitati, dai laboratori didattici organizzati in collaborazione con il Gemelli.
- per quanto possa attenersi all'uso di sostanze psicotrope-stupefacenti, sarà compito del Consiglio di Disciplina al ritorno dal viaggio d'istruzione (o, a seconda dei casi dall'Autorità di Polizia del luogo), decidere se esse potranno avere rilevanza penale o solo di disciplina dell'Istituto. Per sostanze psicotrope si intende quelle comunemente definite "droghe leggere e/o pesanti" e quelle il cui abuso si ripercuota negativamente sulla salute dello studente e sull'ordinato ed educato svolgimento del viaggio d'istruzione. In questo caso la definizione di "abuso" sarà a cura esclusiva del responsabile del viaggio di istruzione che avrà, qualora se ne accorga, il dovere-diritto di impedire e prevenire l'abuso stesso;
- qualunque altro ambito relativo alla disciplina e non compreso in questa sede, l'emanazione delle direttive comportamentali durante il viaggio sarà a cura esclusiva del docente organizzatore in quanto responsabile e dovrà essere rispettato senza riserve pena sanzioni immediate ed al rientro;
- gli studenti in possesso di telefono cellulare dovranno preventivamente fornire al responsabile il proprio numero allo scopo di minimizzare il rischio di smarrimenti e di disorganizzazione varie;
- qualunque discussione riguardante l'aspetto disciplinare ed organizzativo dovrà avvenire dolo all'atto del rientro in Istituto davanti agli organi competenti;
- si segnala inoltre, che il voto in condotta fa media in sede di valutazione finale dello studente. Ovviamente, una condotta non corretta durante il viaggio di istruzione, comporterà un sostanziale abbassamento del voto in condotta.
- rispettare le esigenze altrui

Responsabilità delle famiglie

Sarà cura delle famiglie:

- compilare il modulo di adesione all'iniziativa con consapevolezza che l'adesione risulta vincolante;
- versare le quote previste nei tempi definiti secondo le modalità comunicate;
- accompagnare e riprendere gli studenti con puntualità nei luoghi e nei tempi concordati e comunicati.

Gestione economica

La spesa massima prevista per i viaggi d'istruzione di una giornata è di 50,00 euro. Per i viaggi d'istruzione di 2/3 giorni la quota massima è pari a 250,00 euro. (300 euro se all'estero). Per i viaggi di istruzione di 4/5 giorni la quota massima è pari a 450,00 euro. Le quote di partecipazione saranno versate da parte dei genitori sul conto corrente della scuola, possibilmente tramite il rappresentante di classe, entro le scadenze comunicate dal Coordinatore di classe. La quota da pagare potrà essere suddivisa in una caparra iniziale ed un saldo finale. I costi del viaggio d'istruzione saranno a totale carico degli studenti. Per tutti i viaggi si deve tener conto dell'esigenza di contenere le spese per evitare un eccessivo onere per le famiglie. Si deve tener conto altresì della possibilità di usufruire di facilitazioni e di gratuità concesse da Amministrazioni o Enti statali, locali e privati. La gestione finanziaria dei viaggi deve avvenire secondo le procedure previste dalla normativa specifica attraverso il bilancio d'Istituto nel quale devono confluire gli importi versati dagli alunni: non è consentita gestione extra bilancio. Le eventuali rinunce, dopo l'approvazione del progetto, devono avere carattere

eccezionale ed essere motivate. Le rinunce che intervengano dopo che è stato stipulato il contratto con l'Agenzia comportano il pagamento delle penali previste. Per la scelta del mezzo di trasporto, è consigliato l'utilizzo di tutti i mezzi pubblici, ogni volta che i percorsi programmati lo consentano. Qualora venga scelto il pullman quale mezzo di trasporto, dovranno essere acquisiti agli atti tutti i documenti previsti dalla normativa.

Organi competenti alla procedura viaggi Il Collegio Docenti individua - mediante il presente Regolamento - i criteri e le finalità generali da seguire nella programmazione dei viaggi di istruzione e delle uscite formative. Il Consiglio di Classe, d'intesa con il Dirigente scolastico, programma le attività e gli obiettivi didattici, propone le mete, definisce il periodo e la durata, esamina gli aspetti organizzativi ed economici delle iniziative. La Commissione Viaggi/FF.SS. monitorano le diverse fasi della programmazione coordinando la realizzazione delle iniziative elaborate nei singoli Consigli di Classe. Gli Studenti sono invitati a collaborare nella preparazione dei materiali, dei documenti, e delle attività necessarie allo svolgimento del viaggio.

Aspetti generali normativi

Per gli aspetti generali e per quanto non previsto dal presente Regolamento si rinvia alla normativa vigente le cui disposizioni in materia di viaggi di istruzione sono contenute in diversi orientamenti normativi, in particolare: nella Circolare Ministeriale n. 253 del 14.08.1991; nella Circolare Ministeriale n. 291 del 14.10.1992; nella Ordinanza Ministeriale n. 132 del 15.05.1990, nella Circolare Ministeriale n. 623 del 02.10.1996; nel Decreto legislativo n. 111 del 17.03.1995 che dà attuazione alla Direttiva 314/90/CEE concernente i pacchetti turistici ed in ogni loro eventuale successiva modificazione ed integrazione.